

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONAMENTO

Udine a domicilio nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Massoniano & Vogler

Cassa Com. per la Pace

Quel che le potenze ritroveranno

Le potenze hanno preso una grande decisione: quella di spedire le loro navi sul teatro della guerra.

La guerra nei Balcani

La razza cristiana dell'impero sono più progredite di quella turca che voleva riprendere l'egemonia ferrea.

Gli ultimi giorni di Adrianopoli turca

Mustafa Pascià, 5 - La resistenza dei turchi sembra consolidata. I turchi sostenuti dai cannoni dei forti tentano una sortita per rompere il cerchio di investimento nella direzione di ovest.

L'esercito greco davanti Salonicco

Atene, 5 - Una nave da guerra estera trovandosi a Salonicco annunzia che le truppe turche sconfitte a Vainza giunsero a Salonicco in stato pietoso.

La Porta chiede ancora l'intervento delle Potenze

Costantinopoli, 5 - Dicesi che in seguito alla circolare inviata ieri dalla Porta ai suoi ambasciatori questi fecero oggi il passo presso tutte le grandi potenze per chiedere loro la mediazione onde far cessare le ostilità e concludere un armistizio coi quattro stati balcanici.

Il catechismo nelle scuole

Le parole che seguono sono di Victor Hugo. Esse furono scritte parecchie decine d'anni fa, ma sono ancora, purtroppo, della più viva attualità: soprattutto fra noi.

Gli attacchi sono incominciati?

Parigi, 5 - Un dispaccio da Costantinopoli all'«Excelsior» annunzia che un attacco di greci contro Salonicco è stato respinto dalle truppe turche.

Il cerchio di fuoco intorno a Scutari si restringe

Ritina, 5 - Secondo informazioni ufficiali le operazioni intorno a Scutari proseguono con successo. I montenegrini riuscirono ieri ad occupare posizioni talmente favorevoli che la città può ora considerarsi completamente investita.

I disperati tentativi dei difensori di Adrianopoli

Londra, 5 - La «Morning Post» pubblica un dispaccio da Mustafa Pascià, annunciatore ufficialmente che 20 battaglioni accompagnati da artiglieria fecero una sortita lungo le due sponde della Marizza ad occidentale di Adrianopoli.

Kalkanik occupata dai serbi

Belgrado 5 - Il «Press Bureau» annuncia che dopo la presa di Verisovich un distaccamento del terzo esercito si dirigeva a Prizrend. Gli arnauti, tristemente famosi, per le innumerabili atrocità compiute tentarono di impedirgli l'ingresso a Prizrend ma l'esercito serbo annientò gli arnauti dopo un combattimento di quattro giorni.

La richiesta ufficiale

Parigi 5 - Rifiat Pascià, ambasciatore ottomano a Parigi ha rimesso a Poincaré la domanda ufficiale di mediazione da parte turca. La domanda è così concepita: «Il governo ottomano domanda alle grandi potenze una mediazione collettiva in vista della cessazione immediata delle ostilità e della determinazione delle condizioni di pace».

La formula di Poincaré è caduta

Costanza 5 - La «Kölnische Zeitung» dice che la risposta delle potenze della Triplice non è una approvazione pura e semplice della dichiarazione di disinteressamento proposta da Poincaré, né un rifiuto. Nei circoli ufficiali si crede che si stiano per fare dei passi a favore di una mediazione. Si spera che Poincaré riesca a trovare nel più breve termine una formula atta a realizzare l'unione completa delle potenze.

La spaventosa situazione a Costantinopoli

Roma, 5 - Un redattore della «Vita» ha intervistato il cav. Lusena direttore del Banco di Roma a Costantinopoli, giunto ieri a Roma. Il cav. Lusena ha detto che la gravità della situazione odierna è conosciuta a Costantinopoli e le classi elevate, i dirigenti e gli uomini di affari, gli agguerriti militari e tutti coloro che sono in grado di comprendere non si nascondono la spaventosa gravità della situazione.

Alla vigilia del grande crollo

Costantinopoli, 5 - Ahmed Apoz fu nominato ministro della guerra e dell'interno. La circolare che la Porta inviò ai suoi ambasciatori esteri, dopo aver detto che il governo ottomano si trova in una situazione imbarazzata, ma non disperata, ricorda che mentre gli stati balcanici avevano completato la loro mobilitazione la Porta aveva appena cominciato la sua.

Un telegramma di Moizo

Torino 5 - La «Stampa» scrive che oggi nel pomeriggio proveniente da Dehabit è giunto alla famiglia del capitano aviatore Riccardo Moizo il seguente telegramma: Unito alla missione Sanfilippo ritengo rimpatrio imminente. Tutti bene. Riccardo.

Le flotte europee al Bosforo

Costantinopoli 5 - È stato promulgato un «ciradè» con il quale viene permesso il transito degli stretti per una seconda corazzata di ciascuna grande potenza che deve servire come secondo stazionario delle ambasciate. L'ordine fu comunicato al comandante delle guardie del Bosforo e dei Dardanelli. Gli incrociatori arriveranno domani.

Anche le navi italiane

Roma, 5 - Crediamo di sapere che l'ammiraglio Amero D'Aste ha ricevuto l'ordine di inviare al punto stabilito una corazzata; un'altra sarebbe inviata a Salonicco.

Vapore spagnolo colato a picco

Parigi, 5 - I giornali hanno da Rochefort: il vapore norvegese «Eva» ha avuto un urto nei dintorni dell'isola di Ay col vapore spagnolo «Arenas» carico di fusti. L'«Arenas» è affondato in due minuti. Su 25 uomini dell'equipaggio otto sono stati salvati. Altri diciassette mancano.

Un telegramma di Moizo

Torino 5 - La «Stampa» scrive che oggi nel pomeriggio proveniente da Dehabit è giunto alla famiglia del capitano aviatore Riccardo Moizo il seguente telegramma: Unito alla missione Sanfilippo ritengo rimpatrio imminente. Tutti bene. Riccardo.

Un telegramma di Moizo

Torino 5 - La «Stampa» scrive che oggi nel pomeriggio proveniente da Dehabit è giunto alla famiglia del capitano aviatore Riccardo Moizo il seguente telegramma: Unito alla missione Sanfilippo ritengo rimpatrio imminente. Tutti bene. Riccardo.

Un telegramma di Moizo

Torino 5 - La «Stampa» scrive che oggi nel pomeriggio proveniente da Dehabit è giunto alla famiglia del capitano aviatore Riccardo Moizo il seguente telegramma: Unito alla missione Sanfilippo ritengo rimpatrio imminente. Tutti bene. Riccardo.

Un telegramma di Moizo

Torino 5 - La «Stampa» scrive che oggi nel pomeriggio proveniente da Dehabit è giunto alla famiglia del capitano aviatore Riccardo Moizo il seguente telegramma: Unito alla missione Sanfilippo ritengo rimpatrio imminente. Tutti bene. Riccardo.

Un telegramma di Moizo

Torino 5 - La «Stampa» scrive che oggi nel pomeriggio proveniente da Dehabit è giunto alla famiglia del capitano aviatore Riccardo Moizo il seguente telegramma: Unito alla missione Sanfilippo ritengo rimpatrio imminente. Tutti bene. Riccardo.

Un telegramma di Moizo

Torino 5 - La «Stampa» scrive che oggi nel pomeriggio proveniente da Dehabit è giunto alla famiglia del capitano aviatore Riccardo Moizo il seguente telegramma: Unito alla missione Sanfilippo ritengo rimpatrio imminente. Tutti bene. Riccardo.

più stupefacenti meraviglie della Po- sia e dell'Arte, - l'Italia che insegnò a leggere al genere umano, l'Italia - oggi - non conosce più l'alfabeto!

« Si, l'Italia è fra gli Stati d'Eu-ropa, la terra dove soltanto una mi- noranza è quella che sa leggere.

« La Spagna, superbamente dotata, la Spagna, che aveva ricevuto dai Romani la sua prima civilizzazione, dagli Arabi la seconda, dalla Prov-videnza, e malgrado voi, tutto un mondo quello dell'America, la Spagna, ha perduto, grazie (?) a voi, grazie al vostro glorio abbruttimento che è un gioco di degradazione e di ramollimen- to, la Spagna ha perduto il segreto della potenza che i Romani le avevano insegnato, il genio delle Arti che aveva attinto dagli Arabi, il mondo che Dio le aveva dato, in cambio di tutto questo che voi le avete fatto perdere, ella ha ricevuto da voi la inquisizione.

L'inquisizione che certi uomini di questo partito tentano oggi di ristabi- lire con una pudicizia così timida che davvero fa loro onore.

L'inquisizione la quale ha bruciato sui roghi, ha soffocato nelle prigioni

5 milioni di uomini! Leggete la sto- ria! L'inquisizione che esuma i morti per bruciarli come eretici: testimoni Urgel e Aracido Conte di Forcolquier. L'inquisizione che dichiarava i fan- ciulli degli eretici, fino alla seconda generazione, infami ed indegni di qualunque onore pubblico, eccettuati soltanto (è la frase storica) « coloro che avranno denunciato il padre! » L'inqui- sizione che, mentre io parlo, tiene an- cora nella biblioteca vaticana i mano- scritti di Galileo, chiusi e sigillati col sigillo dell'« indice ». Vero è che, per opporre la Spagna di quello che voi le avete tolto e di quello che le avete dato, l'avete soprannominata la catto-lica.

« Eccoli i vostri capolavori; quel fucolare che si chiamava Italia, voi lo avete estinto; quel colosso che si chia- mava Spagna, voi lo avete anniebbiato. Ecco quello che avete fatto dei due popoli più grandi del mondo, ecco quello che vorreste fare di tutti gli altri po- poli. Ma non lo potrete. La luce è più forte delle tenebre ».

Victor Hugo.

Notizie dal Friuli

da Codoiopo

Precepito dal tetto

De Cecco Antonio d'anni 19 da Biazzo sul suo tetto di casa sua per delle riparazioni.

Sventuratamente mise un piede in fallo e precipitò da un'altezza di sei metri. Nella caduta riportò lesioni di una certa entità in tutte le parti del corpo. Le sue condizioni non sono però allarmanti.

da Faedis

Rissa e disgrazia?

Carlo Lazzaro Luigi fu Giuseppe da Faedis venne trovato gravemente ferito alla testa. Egli narrò di essere caduto, ma l'opinione pubblica afferma che le lesioni gli furono prodotte in una rissa. Le condizioni del ferito sono gravi, ma non mortali. L'autorità indaga.

da Villalta

Un incendio

L'altra sera per causa rimasta ignota si sviluppò il fuoco nella casa di Carlo Giovanni Zuliani dalla quale si propa- gava a quella confinante di Pecile Giuseppe.

L'incendio assunse in breve gravi proporzioni, né fu potuto domare. Le due case andarono distrutte ap- portando ai proprietari un danno di 15.000 lire.

da S. Giov. di Manzano

Grave disgrazia d'un ciclista

5 - Il meccanico Avita Vincenzo fu Pasquale, d'anni 27, da S. Maria di Capua, e dimorante tra noi, ieri l'altro cadeva così malamente dalla bicicletta da riportare la frattura del radio esi- stente al terzo inferiore e gravi contu- sioni alla regione soprorbitale.

Dovette farsi trasportare per le cure necessarie all'ospedale di Udine, dove venne giudicato guaribile in un mese circa.

da Tolmezzo.

Assoluzione generale

5 - I lettori ricordano ancora il fatto. Nel paese di Rigolato sui lavori di costruzione dell'impresa De Marchi, il 29 ottobre cadeva da un ponte prov- visorio nel sottostante burrone l'operaio Doppo Giorgio fu G. B. d'anni 64, di Domezzano, che in seguito alle lesioni riportate cessava di vivere.

Ieri dovettero comparire davanti al Tribunale quali responsabili gli addetti ai lavori Faroni G. B. fu Giuseppe, da Rigolato, fidejussore, Venier Giacomo fu Giacomo da Raveo, e De Marchi Giovanni fu Lazzaro, i due primi per imprudenza e negligenza, il terzo come civilmente responsabile.

Dopo le difese degli avvocati Bertac- cioni e Da Pozzo, gli imputati vennero assolti per non provata reità.

da Gemona

La sapienza di... lor signori

Dalle colonne di questo pregiato giornale venne tempo fa pubblicato che le decorazioni, dai nostri concit- tadini sigg. Barazzutti Francesco, e di lui figlio Prof. Giuseppe, intraprese nel soffitto del celebre Duomo di Gemona non incontrarono l'aggradimento degli Ispettori dei Monumenti, talché il fa- vore venne sospeso d'ordine superiore.

La notizia, in allora, destò un certo senso di meraviglia nel pubblico, data la vanità di quegli Artisti, assai noti in Friuli ed all'Estero, ed essi ne furono vivamente offesi.

Riconosciuto poscia errato il giudi- zio emesso, gli stessi magistrati del- l'arte invitarono i suddetti egregi ar- tisti a continuare l'opera interrotta, ritenendo così perfettamente adatte al carattere del Tempio (il quale è un vero gioiello dell'arte friulana tre- centesca) le decorazioni da essi ideate. Vive congratulazioni.

da Marano Lagunare

Una lettera del Sindaco

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio Sig. Direttore del «Paese»

Tanto per la verità tengo a dichia- rare che i miei sentimenti di amore alla Patria, attaccati da un ignolo ar- ticolo nel suo pregiato giornale in data 2 corr., sono al ben conosciuto, poiché dimostrati ad ogni occasione, da non temere smentita.

Ma se mi abbasso a rispondere a quel degno signore che non si firma, e per fargli sapere che, se l'autorità comunale non si recò a salutare i due reduci, non fu per odio e livore di parte, che noi non conosciamo e che mai abbiamo nutrito in petto, ma sem- plicemente perché il loro arrivo avve- nne all'insaputa di tutti. E sappia anche, che il primo a porgere il sa- luto di Marano al valoroso Filippo An- tonio fu proprio io, che l'incontrai, per mero caso, prima ancora che en- trasse in paese; e per quanto riguar- da il reduce Del Ruggero sappia che, pure ad esso ebbi il piacere di strin- gere la mano nel domatino intrat- tendomi secoli, con mia viva gioia, sui fasti della nostra gloriosa guerra.

Domandi, il signore che dà ad altri d'ineducato, al fratello del Filippo An- tonio, venuto in licenza ed all'altro reduce Filippo Zaccaria il trattamento che loro usò, e poi abbia la bontà di dirvi chi è veramente l'ineducato.

Prego infine il signore dell'articolo a voler tener bene in mente che, per quanto riguarda le future elezioni (ove avvela parecchio ingenuamente il perché di tutto il suo calunnioso arti- colo) che non sta in lui il dichiarare che il corpo elettorale è stufo dalla presente amministrazione, o a voler ricordarsi, intanto, dello passato.

Ringraziandola, egregio sig. Diret- tore, e salutandola mi creda di lei affmo

O. Dal Forno Sindaco.

Poche righe di commento anche da parte nostra, lasciando sempre al cor- rispondente da Marano il diritto di aggiungere quello che vorrà in questa discussione.

A noi pare che non basta aver sa- lutati i due reduci, sia pure con l'at- tualità di cui il Sindaco nella sua episto- la parla, ma occorre ad essi dare qualche attestazione tangibile e pub- blica dell'affetto con cui Marano tutta seguiva i suoi figli lontani pugnan- ti per una più grande Patria.

Perché non si è, ad esempio, offerto ad essi un banchetto, come si è fatto in tutti i Comuni del Friuli e dell'Ita- lia? O non si è regalata al valoroso una medaglia che loro ricordasse per sempre come Marano, così divisa tra gli acri dissensi politici e personali, è però unita quando il sentimento di patria e la riconoscenza verso i suoi figli migliori lo richiedono?

Ma ci sembra che soprattutto al sig. Dal Forno sia dispiaciuta la taccia di ineducazione politica che gli è stata affibbiata, perché si sforza di levarla di dosso per dare dell'ineducato ad altri.

E fin qui il Sindaco s'accomodi pure. Ma non scambi il sig. Dal Forno l'«ineducazione politica» coll'«ineduca- zione civile» che sono cose in perfetta antinomia tra di loro; e soprattutto non si risaldi a tradire così vivamente che, rispondere se attaccato, gli possa davvero sembrare di «abbassarsi».

Il Sindaco ricorre una carica pub- blica ed è quindi naturale il diritto nella stampa di onestamente censurare l'opera del Sindaco stesso quando que- sta appare, per lo meno, ispirata a preconcetti partigiani ed a livori per- sonali.

Appare... se non è

n. d. r.

Il telefono del «Paese» parla il

N. 2-11.

da Pordenone

Caso dei fornai

Giovedì sera, i fornai della città si riunivano per tentare di ricostituire la società fornai, od altrimenti delibe- rare sulla erogazione del fondo sociale che è di circa 800 lire.

da S. Vito al Tagliam.

Mostra di bovini da macello

Per iniziativa di questo Circolo Ag- ricolo e coll'appoggio del locale mu- nicipio dell'Unione Esportanti e di pri- vati proprietari avrà qui luogo il 13 dicembre, in occasione del mercato franco di S. Lucia, la quinta mostra mercato di bovini grassi da macello.

Entro il 30 corr. mese si possono indicare al Circolo Agricolo locali il numero dei capi che si può portare al mercato.

da Zoppola

Le prepotenze d'un ubriaco

L'altra sera certo Antonio Carino, ubriaco fadico pretendeva d'entrare nella osteria condotta da Moloni An- drea il quale stante l'ora tarda aveva già chiuso il suo esercizio. L'oste si rifiutò d'aprire, ed alla fine visto che l'altro non si decideva a lasciarlo in pace uscì dalla strada per tentare di tranquillarlo. Con lui uscirono anche altri due amici dell'oste che si trova- vano in casa sua per degli affari.

L'ubriaco invece di tranquillarsi di- ventò furibondo ed estratto una rancia- ola si diede a colpire all'impazzata ferendo l'oste ed i suoi amici.

Deputazione Provinciale

L'on. Deputazione Provinciale nella sua seduta di ieri prese le seguenti deliberazioni:

La sistemazione del Cormor

— Prese atto del R. Decreto 30 agosto 1912 con il quale rettificando un precedente decreto reale del 10 gennaio 1907 vennero inclusi, per ogni effetto di legge nel perimetro del ter- ritorio interessato nelle opere di 3.a categoria relative alla sistemazione del torrente Cormor e delle rogge e minori corsi d'acqua in esso influenti oltre ai Comuni di Muzzana, Popenia e Caudano di Strada anche quelli di Talmassona, Palazzolo e Carino.

Per il miglioramento bovino

— Deliberò di proporre al Consiglio prov. l'assegnazione di un sussidio di L. 500: per l'Esposizione agricola-in- dustriale che avrà luogo in Cividale nell'agosto-settembre 1913 e di accor- dare per la esposizione bovina manda- mentale che avrà luogo nell'epoca stessa un sussidio di L. 300 sull'ap-posito fondo stanziato in bilancio per il miglioramento bovino, nonché una medaglia d'oro, due d'arg. e tre di bronzo.

— Assegnò per la mostra bovina intermandamente di Spitimbergo che avrà luogo nel 30 maggio 1913 un sussidio di L. 300, ed una med. d'oro 2 d'arg. e 3 di bronzo.

— Sul conforme avviso della Com- missione prov. per il miglioramento bovino, e nell'intendimento di non di- strarre i fondi più particolarmente diretti ad opporgere imprese che ri- guardano il miglioramento zootecnico (importazioni, esposizioni, ecc.) deliberò di non poter accordare sussidi in danaro ai due concorsi per miglior- mento stalle e conomate indetti uno nella zona dei Mandamenti di Gemona e Tarcento, l'altro nella zona montana dei Comuni di Altivisio, Faedis, Torreano e Tarcento, ed assegnò invece per ciascuno dei concorsi stessi num. 3 medaglie d'argento e num. 3 di bronzo.

Al Manicomio Provinciale

— Prese atto delle notizie relative al movimento dei maniaci a carico della provincia degenti nei vari ma- nicomi durante il mese di Settembre 1912 dalle quali risulta che: Nel Manicomio Provinciale di Udine erano presenti al 31 Agosto 1912 n. 630 alienati, di cui 383 uomini e 247 donne compresi n. 68 d'oziosi.

Durante il mese di settembre ven- nero accolti n. 38 alienati di cui 20 maschi e 18 femmine; vennero dimessi n. 28 ricoverati di cui 14 uomini e 14 donne; Morti n. 9 di cui 5 uomini e 4 donne, e trasferiti nelle succe- siali n. 18 di cui 6 uomini e 10 donne.

Rimanevano così al 30 settembre 1912 n. 610 ricoverati di cui 378 uomini e 232 donne compresi n. 66 doz- zianti.

Nelle succursali erano presenti al 31 Agosto 1912 a carico della Provin- cia n. 795 alienati di cui 397 uomini e 398 donne.

Durante il mese di Settembre furono accolti n. 8 uomini e 10 donne; di- messi n. 6 di cui 3 uomini e 3 donne; e morti n. 3 di cui 2 uomini e una donna. Rimanevano perciò al 30 set- tembre 1912 nelle succursali n. 802 ricoverati di cui 398 uomini e 404 donne.

Totale complessivo a 30 settembre 1912 n. 1412 ricoverati di cui 776 uo- mini e 636 donne; e detratti i 66 doz- zianti, rimanevano a carico della Provin- cia n. 1346 alienati, cioè 74 più del corrispondente mese dell'auto decor- a e 303 più delle medie dell'ultimo de- cennio a 30 settembre.

— Assegnò a carico provincial-

spese di cura e mantenimento nel Manicomio di altri 12 alienati poveri appartenenti per domicilio di eccorco ai vari Comuni della Provincia.

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 5 novem. 1912.

Table with 2 columns: Instrument and Value. Includes RENDITA 4 1/2 0/0 netto, 3 1/2 0/0 netto 1902, 3 0/0, and various bonds like Banca d'Italia 1484.60, Ferrovie Medit. 892.26, etc.

Cronaca Cittadina

Le scarpe del «Lavoratore»

Il «Lavoratore Friulano» ogni sa- bato prende un qualche fatto, se lo manipola, avvia, stracca, insinua, ag- giunge, colorisce, infila una discreta serie di parolone, e poi ammantava al pubblico il nuovo favoritismo di lor signori che amministrano il Comune, quando sono e la loro nuova mangieria. E se qualcuno rimette le cose a posto dice al pubblico la verità, la setti- mana dopo si prende del bugiardo.

«Questo accade ogni sabato con una regolarità che testimonia d'una grande costanza ma d'una malizia al- tretanto grande.

Soltanto il ghiocotto è troppo, dato per fare effetto, e gli scrittori del «Lavoratore» hanno un bel gridare: «sempre più difficile!» come quel tal giocoliere appena s'acchiocchia a fare una nuova meraviglia coi suoi busso- letti: il pubblico sa, e non abbocca più.

Questa settimana gli scrittori del «Lavoratore» se la prendono con la Commissione che amministra l'officina del gas, la quale del resto, come sanno benissimo anche i fortunati abitanti del mondo della luna, va così bene che non si potrebbe sparare di più.

Il racconto del giornale socialista è aggraziato. Capita all'officina un gar- zone di fabbro ad acquistare hool, ma l'impiegato gli risponde: Non vo lo posso vendere, «il carbone è riser- vato per scaldare i signori nel pro- simo inverno». Ed il garzone di fab- bro se ne va a riferire il casello edi- ficante agli scrittori del «Lavoratore».

Or questi che cosa direbbero se nar- rassimo loro che l'impiegato rispose che prima dell'assurimento dei con- tratti in corso non si potevano fare vendite di carbone né ai fabbri né a lor signori? Converrebbe con noi che le «riserve» ecc. non sono né più né meno che delle malvagette insinua- zioncelle?

Quanto poi al concorso a capo tec- nico, che agli scrittori del «Lavora- tore» pare un'altro favoritismo del- l'Amministrazione, non sarà male po- ché qualcuno il vuol dimenticare, rin- frescare i fatti. I quali sono questi semplicemente. La Commissione della officina aprì un concorso ad un posto di capo tecnico, ma il concorso ha risultati negativi; si provvede allora a nominare un direttore provvisorio il quale dopo un po' si dimette: a sic- come bisogna bene che qualcuno diriga le officine, si nomina un altro direttore provvisorio, nell'attesa di provvedere in via definitiva. E qui è tutto.

In favoritismo di tutto ciò, è come l'araba fenice «love sia nessuno lo sa!» Non è vero signori del «Lavoratore»?

Un volontario partigiano

Il concittadino Alessandro Livotti s'era iscritto nella legione che il Ge- nerale Ricciotti Garibaldi porta a com- battere per la causa della nazionalità, con l'esercito greco. Il Livotti s'era recato a Venezia dove doveva imbar- carsi, ma d'ordine dell'autorità politica venne costretto a rinunciare alla par- tenza.

Società Tipografica Friulana

Questa sera alle ore 8 nei locali della Camera del Lavoro si riunisce l'As- semblea della Società Tipografica per udire le comunicazioni riguardo il ballo a per iniziare le erogazioni ai soci ammalati e disoccupati.

Pickman a Udine

Veniamo informati che per la sera del 12 corr. avremo al Pickman il ce- lebre prof. dott. comm. Pickman noto per le sue esperienze sulla cultura della volontà, telegrafia umana ecc. Gli interessantissimi esperimenti e la fama del comm. Pickman sono per se- stesse il miglior richiamo di uno scotto pubblico, e numerosissimo.

In questi ultimi tempi Pickman ot- tiene numerosissimi successi nei più importanti teatri del Regno, e cioè a Torino, Genova, Bologna, Firenze, Roma e Venezia.

AFFITASI

locale 2 stanze a- giate ben arzigiate per uso studio in Piazzetta Valentini. Rivolgersi alla Topografia Bosetti.

OBBLIGAZIONI:

Table with 2 columns: Bond Name and Value. Includes Ferrovie Udine-Pontalba 487., Meridionali 893.76, Mediterraneo 4 0/0 497.26, Italiano 8 0/0 386., Credito comunale e provinciale 8 1/4 0/0 480.80, CARTELLE, Fondiaria Banca Italia 0.75 0/0 480.50, Cassa R. Milano 4 0/0 594.25, Cassa R. Milano 5 0/0 514., Istituto Italiano, Roma 4 0/0 498.69, Idem 4 1/2 0/0 517., CAMBI (cheques a vista), Francia (oro) 100.84, Piastroler (rubli) 287.82, Londra (sterline) 25.48, Romania (lei) 96.82, Germania (mar.) 124., Nuova York (dol.) 5.25, Austria (austone) 106.20, Turchia (lire tur.) 352.05.

CERCA OCCUPAZIONE, uomo

sulla cinquantina, come scrivano, in- serviente, custode, fattorino ecc. Rivol- gersi al giornale.

Alla palestra di Gionastica

Col 4 novembre si sono riaperte la Palestra e sala di scherma per le e- sercitazioni regolari con l'orario: Allievi, il mercoledì e il sabato dalle ore 17 alle 18 — allievi le altre sera- ferlati dalle ore 17 alle 18 — Soci- tutte le sere dalle ore 20 alle 21-30 — Scherma per i soli soci, tutte le sere.

Le figlie e i figli dei soci sono am- messi alla sezione allievi senza ob- bligo di corrispondere la tassa rela- tiva; limite d'età dagli anni 7 a 12.

Un furto in via S. Lazzaro

Ieri verso le 20, un abile ladro ri- masto sconosciuto approfittando d'un momento di distrazione del proprie- tario, s'introdusse nel negozio di pane del sig. Barbatti Ferdinando in via S. Lazzaro, e rubava dal cassetto del banco una ventina di lire.

Scuola di contabilità per ragazze

Ci si comunica che alle scuole pro- fessionali di via Grazzano N. 23 il giorno 6 comincia la scuola di conta- bilità e ragioneria.

L'Accademia di Scherma

Nel dar notizia ieri della grandiosa Accademia di Scherma che il nob. Alessan- dro dal Torsò, conadiuto dal m. Conato, sta organizzando, siamo in- corsi in un errore che rettifichiamo. L'Accademia avrà luogo il 28 anziché il 27 come pubblicavamo.

Comitato Friulano di soccorso

Per le famiglie dei morti, feriti ed ammalati in Libia (10.0 Elenco) Somma pres. L. 7328.83

Senatore co. comm. Antonino di Prampero, IV versamento per il Co- mitato delle Signore della Croce Rosa sezione di Udine lire 9.80, Ida Pecile 10.0. Comune di Gemona 25, Ditta C. Burghart 25, signora Terini di Trieste lire 10, Sbaeta cav. Giovanni 10, Raccolte dal sig. Luigi Fornal in Le- tizia 28.60, Versate dall'ispettore Guido Maddalena fra il personale del dazio del Comune di Udine 14.85.

Camera di Commercio

Denunce commerciali notif- cate durante il mese di ot- tobre 1912:

A. — Costituzione di Ditta. 14526. — Di Braida Giovanni e Lino Beniamino, Artegna. — Società di fatto costituita il 1.º aprile 1911 col capitale di lire 2000, per la ven- dita di manifattura, mercerie, ecc. Firmatario il socio Di Braida Giovanni. 14527. — Bellina Antonio, Udine. — Macelleria. — Succede il 4 ottobre 1912 ai fratelli Rumignani e fratelli Bellina. 14528. — Scalco Febbraio, Udine. — Albergo e trattoria, dall'8 ago- sto 1912. 14529. — Achilli Morassutti, Udine. — Vendita olii al minuto e all'in- grossa. 14531. — Mestroni Angelo fu Luigi, Cossano. — Oste e pizzic, dal 1907. 14532. — Ditta Gio. Ballo Basso, Corno di Roazzo. — negozio di mer- cerie. 14533. — Gemintani Luigi, Udine. — Rappresentanza, deposito e lavora- zione lievito per pane. 14534. — Consorzio Carniole delle Cooperative di Lavoro e produzione, Tolmezzo. — Società anonima cooperativa, costituita il 6 giugno 1912 per la durata di anni 20. — Oggetto: as- sunzione di lavori edili. — Capitale sottoscritto 10.000, versato 11.200. Firmatari: Alpe Antonio, presidente; e Marzotta Giacomo, direttore tecnico, disgiuntamente. 14535. — Zaccolo Amalia, Latisana. — Coloniali. — Succede a Zaccolo Guido. 14536. — Adriano Tamburlini, Udine. — Fabbrica lisciva liquida.

14537. — Rosa Carlo, Maniago. — Caffè e birreria.

14538. — Pittan Luigi di Giuseppe Maniago. — Coloniali e bevande, Succede a Pittan Fabio.

14539. — Express Comptoir, Por- toba. — Spedizioni. Proprietario: Giu- seppe Luigi Favaretti fu Antonio. 14541. — Armellini e Cressal Tarcoato. — Società in nome collettivo succede a Ditta L. V. Armellini. — Negozio coloniali. — Capitale L. 40.000 Firma ai due soci: Armellini Vincenzo e Cressati Romano. — (Foglio A. L. N. 35 del 26 ottobre 1912).

2463. — Calligaris-Cantoni Cal- rina, Udine. — Albergo alla Roton- da. Succede a Scalco Febbraio.

1199. — Sambuco e Dalla Venezia Udine. — Società in accomandita so- ciale. — Oggetto: Fabbricazione vendita di scabbi in ferro e la isembi. — Capitale lire 85.597.67. Accoman- datario e firmatario: Sambuco Michel. — (Foglio A. L. N. 33 del 19 ot- tobre 1912).

14512. — Marinatto e Castelle Udine. — Chinocchiere e mercerie. — Società di fatto. Firmatari: Marinatto Giovanni e Casteller Tallo, disgiuntamente. 14247. — Vedova Balestra e C. Udine. — Mercerie. — Succede alla Ditta Balestra Marcello. Firmatari: ved. Balestra e Carlo Balestra, disgiuntamente. B. — Modificazioni nelle ditte.

7804. — Nardone Giacomo e fig- li, Terzozano. — fabbrica laterizi. Fir- matari: Nardone Tranquillo e Nardone Andrea.

89. — Zuliani Antonio, Monfalcone. — Coloniali e manifattura. Chiusura della Ditta di Ovaro.

1372. — A. Frizzi e C. Milano. — Dopo la morte del coerede ca- rlo Frizzi, la ditta continua- vengono ammessi due nuovi soci civi- li: Adolfo Hellwig e Luciano Mar- cini. 11748. — Primo Petri, Udine. — Assume il negozio coloniali di Gus- tato Piani.

2869. — Banca Commerciale It- liana, Milano. — Ha nominato a di- rettori della succursale di Udine signori Mario Abateoli ed Emilio Wob- bersel.

C. — Cessioni di Ditta. 14528 bis. — Scalco Febbraio, Udine. — Albergo e trattoria, cessa col- ottobre 1912.

14530. — Giacomina Grassi fu Pe- chele. — Gastioni di Strada. — A- massa bozzoli. 540. — Pagura dott. Antonio, Av- v. — Molino (a fittato a Osvaldo Maria). 14296. — Tullio Umberto, Udine. — Rappresentanza dello stab. Trieste del Liverto.

5788. — Zaccolo Guido, Latisa- na. — Coloniali. 14385. — Florido Marianna, Co- dovado. — Fabbrica acque di selva vendita birra.

600. — Fratelli Rumignani, Udine. — Cessione della macelleria al s. Antonio Bellina. 5758. — Todesco Tommaso, Latisa- na. — Vico all'ingrosso. 2929. — Pagani e Cogli, Udine. — Osteria.

1785. — Domenico Missio, Tarcento. — Vendita tessuti, dal 16 agosto 1912.

11613. — Banca dei S.S. Gerusa- lin Pratano, Nimis. — Si fonde con Banca di Tarcento, Nimis. — (Fog- A. L. N. 37 del 30 ottobre 1915).

Signore e Signorine

Si rende noto che la Direttrice P. fess. Chiara Festucchi ha aperto suo corso settimanale bravato taglio e confezioni di abiti per gior- no, per bambini e biancheria nei seguenti città:

- Udine, Piazza Vitt. Eman. 5. Venezia, Campo S. Bartolomeo 50. Padova, Piazza Cavour 10. Vicenza, Corso Princo Umberto. Milano, Via Silvio Pellico 6. Genova, Via 20 Settembre 42. Bologna, Via Gargioliari 5. Firenze, Piazza del Duomo 2. Roma, Via Nazionale 237. Napoli, Galleria Umberto I 50. La proiezione gratuita avrà lu- in Udine, Piazza Vitt. Eman. 5, P. Sabato 2 Novembre alle ore 10, dimostrare la superiorità del siste- Festucchi sugli altri sistemi di tag- non esclusi i parigini. Nessuna tassa per l'iscrizione.

AUTUNNO-INVERNO 1912-1913

Ultime Novità

per Uomo e per Signora

Grandissima scelta nei

Magazzini Manifattura

RECCARDINI e PICCINI

guerra nei Balcani

Albania e San Giovanni di Medua occupati dai montenegrini

I COMBATTIMENTI

hanno preceduto la conquista

Belgrado, 5. — Le truppe montenegrine occuparono Alessio e San Giovanni di Medua dopo viva resistenza.

Da alcuni giorni i montenegrini avevano tagliato le comunicazioni dei turchi di Scutari con Alessio. I turchi tentarono già il 2 di ristabilire queste comunicazioni, assediando la brigata turca della destra dell'armata del generale Martiniovic, ma i montenegrini avevano previsto il movimento e respinsero l'attacco.

Una colonna turca composta di quattro battaglioni di regolari, «baschi» e artiglieria a tiro rapido ripartì dall'attacco, assediando le posizioni montenegrine presso Alessio, tentando di circondarle e costringerle a quella sbrigliata per ristabilire le comunicazioni.

Ma i montenegrini ricevettero i turchi con un vivissimo fuoco di artiglieria e fucileria. I turchi furono costretti a ritirarsi nel massimo disordine, e caddero molti morti e feriti. Ebbero due cannoni resi inservibili e parecchie munizioni distrutte. I montenegrini ebbero solo piccole perdite e occuparono Alessio e San Giovanni di Medua, conquistando al popolo serbo tutto un porto sull'Adriatico.

La diplomazia austriaca sorpresa dagli avvenimenti

Vienna, 5. — La «Zeit» reca che si circoli dai delegati austriaci si dice che parecchi oratori nel corso della sessione delegatizia s'occuparono della guerra che la pubblicità e a quanto pare lo stesso governo comune, erano completamente disorientati sulle vere condizioni in Turchia. Nei circoli dei delegati si è dell'opinione che l'ambasciata a u. a. Costantinopoli e il suo marchese Pallavicini si siano lasciati sorprendere dagli avvenimenti, mostrando assoluta mancanza di previdenza anche perchè si è trattato di procacciarsi per tempo informazioni attendibili.

L'assassinio della penisola balcanica

Eventuali compensi all'Italia

Roma, 5. Una nota ufficiosa dice: «Crediamo di poter affermare che la situazione internazionale si presenta abbastanza soddisfacente, potendosi ritenere ormai come prossimo il raggiungimento dell'accordo fra tutte le Potenze. I timori che si nutrivano circa l'atteggiamento dell'Austria-Ungheria sono — pare — più ragioni di esistere: il Governo di Vienna ha dato assicurazioni formali che non intende occupare pretese territoriali, ma che si limiterà a chiedere soltanto garanzie commerciali.

L'Austria ammette il principio che i soli Stati Balcanici abbiano diritto all'allargamento delle frontiere. La diplomazia considera come certa la spartizione della Macedonia fra gli Stati della Quacuplizia — del resto tale spartizione eliminerà dal tappeto la causa di nuovi conflitti.

«Questa la situazione odierna; ma anche essa dovesse dovesse cambiare in peggio, i diritti dell'Italia non saranno per nulla manomessi. Possiamo affermare in modo assoluto che qualora l'Austria-Ungheria volesse sfuggire dei vantaggi territoriali nei Balcani, essa sarebbe vincolata dall'obbligo di darci adeguati compensi. Non temiamo smentite a queste nostre informazioni.»

Anche la Rumania pretenderà dei compensi

Bucarest, 5. — Stamane ebbe luogo al Ministero degli esteri una conferenza, alla quale parteciparono il presidente dei ministri e ministro degli esteri Majorescu, l'invitato a. u. principe Fürstenberg, e l'invitato russo Sobolev. La conferenza è durata due ore. A quanto si assicura, in questa conferenza si trattò dei compensi che la Rumania vuole chiedere alla stipulazione della pace.

L'«Indépendance Roumaine» viene a sapere che la Russia, all'invito di convocare circa la convocazione di una conferenza europea, avrebbe risposto di aderire a questa proposta chiedendo in pari tempo che alla conferenza partecipi pure la Rumania.

Sir Grey alla Camera inglese

Proclama il disinteressamento delle Potenze

Londra, 5. — Alla Camera dei comuni King chiede se Grey ricevette notificazione che gli alleati balcanici

sono pronti a trattare le condizioni di pace, ma non vogliono accettare per intermediario le grandi Potenze, e, data la vittoria degli alleati, se il loro diritto di fissare la pace colla Turchia sarà pienamente riconosciuto.

Gry rispose: Non ricevei tale notificazione dagli Stati balcanici ma per quanto ho visto nel risultato del guerra finora nessuno sarà disposto a contestare agli Stati balcanici il diritto di formulare le condizioni, alle quali saranno pronti di concludere la pace. (Applausi sui banchi dei deputati ministri).

Non penso che le grandi Potenze abbiano tardato o tarderanno più degli altri popoli ad adattare le loro proprie vedute al corso degli avvenimenti.

Rispondendo ad altra interrogazione Grey conferma che la Porta fece appello alle Potenze ma aggiunge che quantunque le Potenze si scambino le loro vedute, sarebbe questione delicatissima l'interporre fra i due belligeranti salvo lo facciano su domanda delle due parti.

Gli eserciti alleati si congiungeranno in Macedonia

Belgrado, 5. — Secondo notizie private dal teatro della guerra, le truppe serbe passarono Kievo, e arrivate a Krusovo, dopo la presa di Prilep, avanzarono fino a Mozasur, la cui caduta è attesa per oggi. Un'altra colonna giunse ieri a Gumenitsa, ed oggi si incontrò coi greci e i bulgari che si calarono lungo il fiume Struma sino a Denia-Bissar e incontrarono i serbi e i greci presso il lago di Amstovo. Domani gli alleati saranno di stanza a Salonico.

Si riaprono i consolati italiani in Turchia

Roma, 5. — Il regio governo ha dato ordine ai funzionari che prima della guerra italo-turca si trovavano nell'impero ottomano di raggiungere senza indugio le loro sedi. Alcuni di questi funzionari sono già partiti; gli altri partiranno in questi giorni.

Nella Libia pacificata

Misurata, 5. — (Ufficiale). Sono state consegnate altre numerose scabole e pugnali. L'affluenza dei capi armati e delle loro famiglie continua in tutta l'ossia. In Misurata città, complessivamente sono rientrate ventidue delle principali tribù coi rispettivi capi, altre stanno rientrando la notevole distanza della località dell'intero dove si erano riparate le famiglie e gli armenti fa sì che questo movimento debba continuare ancora per molti giorni. La consegna delle armi continuerà fino a movimento compiuto. Si sono presentati altri due capi Orfella ed è giunta una lettera contenente la sottomissione di altri capi Taorgia.

Tripoli, 5. — (Ufficiale). Ieri rientrarono 1278 profughi di cui oltre 500 validi che consegnarono 276 fucili.

A Zuzara ieri si costituirono e fecero atto di sottomissione una sessantina di arabi che consegnarono 10 fucili da guerra e munizioni.

Il min. di San Giuliano a Berlino

Il ricevimento dei giornalisti

Berlino, 5. — Alle 10.30 l'on. marchese Di San Giuliano ricevette all'Ambasciata d'Italia trenta giornalisti fra italiani, austriaci, inglesi, americani e russi. L'on. Di San Giuliano espresse loro il proprio riconoscimento per l'impossibilità di accordare qualunque intervista politica.

«Mi sono fatto — egli soggiunge — una regola di condotta di non accordarne mai. Io conto numerosi amici nella stampa, ma non ho mai parlato loro di questioni politiche. Se lo facessi oggi i miei amici avrebbero il diritto di legnarsene e di farmene rimprovero. L'on. Di San Giuliano parlò in italiano cogli italiani, in francese coi francesi, in tedesco coi tedeschi, in inglese cogli inglesi e con gli americani. Egli dichiarò che prova sempre una nuova soddisfazione venendo a Berlino. Ogni volta egli constata i nuovi progressi di questa bella città.

Prendendo congedo il ministro strinse la mano ad ogni giornalista, come aveva fatto al principio del ricevimento avendo per ciascuno di essi parole amichevoli.

I giornalisti si ritirano lietissimi dell'accoglienza particolarmente affabile. Il ricevimento durò venti minuti. Alla sua vi è stata una colazione intima, cui hanno assistito il cancelliere Bethmann-Hollweg ed il ministro della guerra Von Heusinger, il grande scudiere di corte barone Reischach e la principessa Essemburg.

Il ricevimento a Potsdam

Berlino, 5. — L'onorevole Di San Giuliano e l'ambasciatore Pansa si recarono stamane alle 11.45 al dipar-

timento degli esteri, dove conferirono con Kiderlen fino verso le 12.45. Poi, alla Ambasciata vi fu una colazione intima.

Il cancelliere giunse al palazzo ad un'ora, e lasciò l'Ambasciata alle ore tre pomeridiane. Nel pomeriggio il corpo diplomatico visitò di San Giuliano. Anche l'ambasciatore di Turchia conferì col ministro italiano. Il cancelliere rientrò nel pomeriggio la visita all'ambasciatore iracheno con Di Giuliano mezz'ora. Il ministro e l'ambasciatore sono partiti da Berlino in un «vagon salotto» col treno delle 7.10, per Potsdam, ove l'imperatore li riceverà alle 7.45, nel nuovo palazzo.

Alle ore 8.30 vi sarà un pranzo, dopo il quale ripartiranno per Berlino alle 10.45.

Domattina alle 10.30, Di San Giuliano riceverà all'Ambasciata la colonia italiana.

L'«Aquila Nera», a di San Giuliano

Berlino, 5. — L'imperatore conferì a Di San Giuliano il gran cordone dell'Aquila Nera, al comm. De Martino il gran cordone della corona di Prussia al cav. Bianchieri l'ordine dell'Aquila Rossa di terza classe, al cav. Venbacher l'ordine dell'Aquila Rossa di quarta classe.

Quando si riaprirà la Camera

Roma, 5. — Secondo la «Tribuna» si assicura che la Camera verrà riaperta il 28 corrente.

Bordini Antonio, gerente responsabile
Arbore Rosetti Tip. via. Tip. Nord-est

La scienza della salute.

Quando un bambino gioca, una donna pensa e un uomo lavora, ciascuno di essi consuma energia vitale. Ogni moto, come ogni pensiero, esige un consumo di forza che deve essere rimpiazzato dall'alimentazione. Se per mancata assimilazione degli alimenti il rimpiazzamento non avviene, si produce uno stato di decadenza, quindi appena si notano sintomi d'indebolimento fisico o morale, bisogna ricorrere alla Emulsione SCOTT, al coefficiente classico dell'alimentazione, col quale si riordinano le funzioni vitali, si migliora la composizione del sangue, si

attiva l'appetito

la digestione e l'assimilazione degli alimenti.

La Emulsione SCOTT, oltre che intesa alla ricostituzione organica, ha indicazioni specifiche nella cura delle malattie esaurienti, linfatismo,

scrofola, rachitismo e simili.

Ma soltanto il prodotto genuino, cioè la Emulsione SCOTT, risponde ai requisiti di attività curativa e garantita purezza dei componenti. La

EMULSIONE SCOTT

è nota alle Facoltà Mediche di ogni paese e favorevolmente considerata.

Trovasi in tutte le Farmacie.

ELIXIR ALPI CARNICHE

SPECIALITÀ RINOMATA DELLA DITTA

Arrigoni Stradi otto

VILLA SANTINA (Udine)

in vendita a Udine presso le rinomate Officine e Botteglierie Girolamo Barbaro e Giuseppe Giuliani.

ESANOFELE

GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA

15 GIORNI DI CURA

GUARIGIONE CERTA

F. BISLERI & C. MILANO

CASA di SALUTE

del Cav. Dott. A.° Cavarzerani

per Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14

Gratis per i poveri

Via Prefettura, 10 - UDINE

Telefono 2. 309

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Grandi Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

1.° inodoro cellulare bianco-giallo giapponese.

1.° inodoro cellulare bianco-giallo sterico Chinese

Bigiallo - Oro cellulare sterico

Foglietto speciale cellulare.

I signori fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestando a riceverne a Udine in comodità.

Le Pillole FATTORI

di CASCARA SAGRADA

sono senza rivali per guarire radicalmente la

STITICHEZZA

In vendita in tutta la farmacia del mondo e dai signori G. FATTORI & C. via Montebello, 16, MILANO.

Scatola da 25 pillole L. 1 - da 60 pillole (cura completa) L. 2. - I rivenditori devono rivolgersi alla Società Anonima «SALUS», Milano (T. Ravasio) - Torino (F.lli Pansa) - Genova (Banchieri Spinghiale) - Venezia (Montovani Rvetta) - Bologna (Ditta F. Pozzoli) - Novara (Tagliavacche e Vietti).

GENITORI

prima di mettere un figlio in collegio chiedere il programma del Collegio Convitto Ungarali in Bologna

Collegio Convitto Spessa

Castelfranco Veneto

R. Scuola Tecnica - Ginnasio - Scuole elementari. Retta 375 - Corsi speciali per i giovani che rimangono agli esami di ottobre vogliono guadagnarsi l'anno all'ultimo perduto.

FERRO-CHINA BISLERI

TONICO

RICOSTITUENTE DEL SANGUE

QUESTA È LA SOSTANZA CHE CURE IL SANGUE

ROSCIA DA TAVOLA

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie

Banca di Udine

Società Anonima - Capitale interamente versato L. 1.047.000 - Riserva L. 393.200.00

Corrispondente della Banca d'Italia e Rapp. dei Banchi di Napoli e Sicilia

Situazione Generale al 31 ottobre 1912

ATTIVO

1. Cassa	L. 117.281.65
2. Portafoglio:	
a) Effetti comm. sull'Italia	L. 8.046.614.28
b) Effetti cambiari	6.189.475.12
c) Effetti sull'Estero	287.182.-
d) id. per l'incasso	251.624.08
3. Effetti in corso d'esazione	9.648.776.03
4. Conti correnti garantiti	18.745.62
5. Anticipazioni e Riporti Attivi	1.297.286.00
6. Valori di proprietà dell'Istituto	127.181.12
7. Conti correnti di corrispondenti - saldi debitori	2.867.844.45
8. Accettazioni per conto terzi	1.087.625.92
9. Beni immobili e mobili	40.000.00
10. Esattoria	1.011.609.19
	L. 15.701.018.07

11. Titoli in deposito:

a) a Custodia	L. 2.984.811.48
b) a Garanzia di operazioni	8.886.844.71
c) a Cauzione di amministrazione	189.000.00
d) a Cauzione di servizio	85.000.00
	L. 6.845.156.14

12. Interessi Passivi e Spese Generali da liquidarsi a fine anno: L. 489.258.87

L. 28.016.427.68

CAPITALE SOCIALE

Capitale interamente versato L. 1.047.000.00

Riserva ordinaria L. 393.200.00

L. 1.440.200.00

PASSIVO

1. Depositi:	
a) Libretti di risparmio	L. 5.982.285.97
b) Conti Correnti libori	1.498.242.80
2. Conti Correnti di corrispondenza - saldi creditori	L. 7.425.478.77
3. Accettazioni sull'Estero	2.493.482.78
4. Conti Correnti diversi	8.089.670.16
5. Tratto e cambie di ns. Corrispondenti	56.695.69
6. Creditori diversi	143.989.43
7. Esattoria	1.029.639.89
	L. 18.659.217.29

8. Depositi titoli:

a) a Custodia	L. 2.984.811.48
b) a Garanzia di operazioni	8.886.844.71
c) a Cauzione di amministrazione	189.000.00
d) a Cauzione di servizio	85.000.00
	L. 6.845.156.14

9. Rendite dell'esercizio da liquidarsi a fine anno L. 718.024.16

L. 28.016.427.68

Udine, il 31 ottobre 1912.

Il Sindaco G. LEVI

Il Presidente E. MORPURGO.

Il Direttore G. MIOTTI

Operazioni ordinarie della Banca.

Risolve denaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del 3%, con facilità al correntista di disporre di qualunque somma a vista.

3 1/2%, dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.

Emette Libretti di Risparmio corrispondendo l'interesse del 3 1/2%, con facilità di ritirare fino a L. 5000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.

Gli interessi sono versati di ricchezza mobile.

Accorda Anticipazioni e assume in Riporto

- a) carte pubbliche e valori industriali
- b) solo greggio e lavorate e censuati di asta
- c) merci come da regolamento

Sconta Cambiali a due firme - (effetti di commercio)

Cedole di Rendita Italiana a scadore

Apra crediti in Conto Corrente garantito da deposito

Rilascia immediatamente Assegni del Banco di Napoli su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette Assegni a vista (chèques) sulle principali piazze d'Europa e d'oltre Oceano.

Acquista e vende Valori e Titoli Industriali.

Riceve Valori in Custodia come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole e titoli rimborsabili - Pieghi suggellati.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciali depositario costruito per questo servizio.

Esercizio l'Esattoria di Udine e il Mandamento.

Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei correntisti propri cura il pagamento delle imposte gratuitamente

PRIMA D'ACQUISTARE

Pelliccerie

visitate le vetrine del negozio dello

CHIC PARISIEN

UDINE - Piazza San Giacomo II - UDINE

PREMIATO LABORATORIO CONFEZIONE E RIDUZIONE PELLICCERIE

ISTITUITA NEL 1826

contro l'incendio sulla vita dell'uomo offre:

la GARANZIA MORALE di essere istituto nazionale e di avere un passato di 87 anni memorabili per lealtà, retitudine e coerenza;

la garanzia materiale del capitale sociale o di forti riserve accumulate;

la piena sicurezza con patti liberali e lealmente osservati.

Uffici in Udine, via Maini 18 Palazzo Strada Ag. Proc. Umberto Trani.

Manifattura Sellerie

ROMOLO PANSERI

Telefono 4-16 - UDINE - Viale Trieste, 16

(Circonvallazione Porte Pracheuse e Ronchi)

Finitime e Sellerie d'ogni specie

Coperte, Impermeabili per carri e cavalli

Materiale di primo ordine

PREZZI MODICI

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
 I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

AGENZIE
 con
 Stabilimenti propri
 a **CHIASSO**
 per la Svizzera
 a **NICE**
 per la Francia e Colonia
 a **S. LUDWIG**
 per la Germania
 a **TRIESTE**
 per l'Austria-Ungheria

AGENZIE
 in
ITALIA
ROMA
 Via Lata al Corso, N. 6
GENOVA
 Via S. Giacomo e Filippo, 17
TORINO
 Via Orfene Num. 7
 (Palazzo Barolo)

Guardarsi dalle Contraffazioni

Esigere la Bottiglia d'Origine

Altre **SPECIALITÀ** della Ditta: **VIEUX COGNAC SUPERIEUR**

CREME LIQUORI

GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO"

SCIROPPI CONSERVE

VINO VERMOUTH

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA

nell'AMERICA del SUD
G. F. HOFER e C. - GENOVA

nella SVIZZERA e GERMANIA
G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG

nell'AMERICA del DORN
L. GANDOLFI e C. - NEWYORK

FATE USO
 DELLE
PASTIGLIE VALDA
 Se godete buona salute,
 il Freddo, l'Umidità, i Microbi, non avranno azione su di Voi.
 Se siete malati,
 Migliorerete rapidamente la Tosse, le Soffocazioni,
 Curezote rapidamente Raffreddori, Bronchiti, Mali di Gola, Laringiti, Grippe, Influenza, Asma, ecc.
 Ma soprattutto, **ESIBETE** le
VERE PASTIGLIE VALDA
 vendute SOLTANTO in SCATOLE da L. 1.50
 PORTANTI IL NOME
VALDA
 In vendita presso tutti i Farmacisti e Grossisti d'Italia.

Ludwig Hinterschweiger, Adolf Bleichert & Co.
 G. m. b. H., Lichtenegg, N. 11 presso Wels, (Alta Austria).
 Fabbrica Specializzata per
MACCHINE DA FORNACI
 Impianti di trasporti e trasmissioni
 della più moderna costruzione.
 Assunzione di analisi d'argilla. Offerte, Cataloghi e Prospetti gratis e franco

(1797-1870)
Ricordi Militari del Friuli
 raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI
 Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 54 con 10 tavole.
 Prezzo dei due volumi L. 8.00.
 Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Boselli** succesa. Tip. Gardesca - Udine.

Rinforzatevi!!
 Fate lieta la vostra esistenza assicurandovi la salute!
IL Polifosfol
 Vi guarisce
 Vi dà energia nuova
 Vi rinfancia stabilmente la forza
 Vi ridona la memoria e la vivacità del pensiero eliminando ogni disturbo conseguente a gravi malattie.
 Da celebrità Mediche ritenuto insuperabile nel curare l'assottigliamento nervoso dei nevralgici e nevropatici.
IL "POLIFOSFOL"
 è il ricostituente sicuro, il rimedio ideale di chi si trova affacciato in cure fallite.
 N. 3.00 un flacone Nello farmacie e presso l'inventore **CROARA**
 " 15.00 nei flaconi **ALVISE** farmacista in Valdagno (Vicenza.)
 franco di porto Istruzioni ed attestati **GRATIS**

La tosse ostinata
 spasmodica, stizzosa, convulsiva, per catarro, influenza, bronchite e qualsiasi malattia della gola e bronco-polmonare, guarisce col solo ed unico rimedio: la
Lichenina Lombardi Vera
 Cinquant'anni di gloriosa esperienza mondiale, col plauso di tutti i medici e con le benedizioni di milioni di guariti confermano la superiorità assoluta della **Lichenina Lombardi** su tutti gli altri prodotti, come scientificamente affermò l'illustre Professore Cardarelli (1882).
 Raccomandiamo però pretendere la **VERA LICHENINA LOMBARDI**, perchè è stata falsificata su vasta scala da immorali farmacisti e droghieri. Si prega acquistarla da rivenditori onesti, o ritirarla direttamente dalla fabbrica. Costa L. 2 il flacone e si spedisce in tutto il Mondo per L. 2.50 antic. all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 346.
 Da parecchi anni soglio prescrivere la **Lichenina del Lombardi**, come mezzo curativo sistematico contro la tosse ostinata, e posso attestare che questo rimedio sia riuscito efficacissimo in casi che si erano mostrati ribelli ad altri rimedi.
 Napoli 15 luglio 1882
A. CARDARELLI
 P. S. Nella tubercolosi polmonare, tisi, bronco alveolite, bronchite fetida asma ecc. si usi la **Lichenina al cossolo ed essenza di menta**, ricomposta **MIRACOLOSA** da medici ed ammalati, per le sbalorditive guarigioni ottenute anche in casi gravissimi, disperati. Costa L. 3 e si spedisce per posta in tutto il Mondo per L. 3.50 anticipata a Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma, 346. Memoria gratis, di 96 pag. in 8 grande.

Fosfo - Strieno - Peptone DEL LUPO
IL PIU' POTENTE TONICO - STIMOLANTE RICOSTITUENTE
 contro la **NEURASTENIA, ESAURIMENTO, PARALISI, IMPOTENZA** ecc. ecc.
 Sperimentato consciamente con successo dai più illustri Clinici, quali i professori: **Hiazchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Mario, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Vizzoli, Scimozza, Toselli, Giacchi** ecc. viene da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.
 Genova, 12 Maggio 1901
Egregio Signor Del Lupo
 Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così giovevole il suo preparato **Fosfo Strieno - Peptone** che vengo a chiedergliene alcune bottiglie oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone **neurasteniche e neuropatiche** accolto nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò la ordino con sicura coscienza di fare un prescrizione utile.
Comm. E. MORSELLI
 Direttore della Clinica Psichiatrica Prof. di neuropatolog. ed elettroterapia alla R. Università Padova, Gennaio 1900
Egregio Sig. Del Lupo
 Il suo preparato **Fosfo - Strieno - Peptone** nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in eccelsi per neurastenia e per esaurimento nervoso. Son lieto di darlene questa dichiarazione. Con stima
Comm. A. IRE GIOVANNI
 Direttore della Clinica Medica della R. Università
 P.S. - Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perchè la prego volermene inviare un paio di flaconi.
 Lettere troppo eloquenti per commentarle.
 Laboratorio di Specialità Farmaceutiche. **ELISIO DEL LUPO - RICCIA (Molise)**

La réclame è il commercio

"Pace gloriosa e feconda e felice ritorno dei valorosi nostri figli al tetto domestico, così auspicavamo la scorsa Primavera col suggestivo disegno di
Tovaglieria "Le Rondinelle,,
disegno che pur oggi ben si adatta ad ogni famiglia italiana come lieto augurio per le prossime Feste di Natale.,,

<p>Prezzi ridotti di assoluta convenienza.</p> <p>Tovaglioli: Centimetri 64 per 66. Lire 1.05 cad.</p> <p>Tovaglie: Centimetri 165 per 165. Lire 3.25 cad. Centimetri 175 per 190. Lire 9.30 cad.</p>	<p>Marca B 90. - Tovaglieria di lino bianco, qualità forte, disegno "Rondinelle,,</p>	<p>Prezzi ridotti di assoluta convenienza.</p> <p>Tovaglioli: Centimetri 64 per 66. Lire 1.05 cad.</p> <p>Tovaglie: Centimetri 175 per 250. Lire 12.40 cad. Centimetri 175 per 330. Lire 16.45 cad.</p>
---	---	---

Dirigere le richieste alla Ditta
E. FRETTE e C. - Monza
 Milano - Roma - Torino - Genova - Firenze - Bologna.